

_Lettera_N_3558

Al segretario particolare di papa Leone XIII, mons. Gabriele Boccali

Eccellenza Reverend.ma,

*Torino, 30 dicembre 1881

Ho avuto l'alto onore di ricevere la venerata lettera della E. V. R.d.ma in proposito della vertenza Bonetti e Mons. Arcivescovo.

L'assicuro di tutto cuore che ricevuta la lettera della Sacra Congregazione del Concilio io mi terrò fedelmente al tenore di quella e di poi seguirò i consigli della E. V. Finora non ho ancora ricevuta alcuna lettera in proposito.

Temo però che nasca qualche difficoltà dalla parte di Mons. Arcivescovo perché mi fa sapere in vari modi che egli a Roma ha riportato compiuta vittoria nella causa sopra citata. Anzi al giorno 20 di questo mese ha mandato un novello monitorio minaccioso citando D. Bonetti a comparire in curia per la medesima cagione, intorno a cui si è pronunciato il Dilata il 17.

Ad ogni modo assicuri il S. Padre che io sono pronto a qualunque sacrificio per terminare una questione di niuna entità che mi ha già fatto perdere tanto tempo. Tempo che io ho assolutamente bisogno di occupare per la povera nostra Congregazione e nel sacro ministero delle anime.

Prego V. E. di far gradire un piccolo atto di amor filiale a Sua Santità da parte dei nostri 80.000 giovanetti. Domani 1° del 1882 essi faranno la loro santa comunione con particolari preghiere per ottenere da Dio che il medesimo Santo Padre abbia ancora molti anni di vita felice per il bene di santa Chiesa ed anche per l'umile nostra congregazione.

Con gratitudine profonda ho l'onore di potermi professare Della E. V. R.d.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco